

L'Olivo

Anno 26, Numero 3

www.quinzanoverona.it

Settembre 2018

Programma Quarantore



Giovedì 18 ottobre
ore 21.00: apertura solenne delle Quarantore con i Sacerdoti che sono passati da Quinzano e della zona.

Venerdì 19 ottobre
ore 8.00: esposizione del Santissimo e lodi
ore 12.00: reposizione del Santissimo
ore 15.30: esposizione del Santissimo e vesperi
ore 17.00: confessioni
ore 18.00: S. Messa
ore 21.00: adorazione adolescenti, giovani, scout e comunità

Sabato 20 ottobre
ore 8.00: esposizione del Santissimo e lodi
ore 12.00: reposizione del Santissimo
ore 15.30: esposizione del Santissimo e vesperi
ore 17.00: confessioni
ore 18.00: S. Messa e conclusione delle SS. Quarantore

BENE, BRAVO: SETTE PIÙ! (per chi va a scuola, soprattutto, ma non solo)

Non ricordo se era il titolo o il ritornello di una canzone dei miei tempi. Il fatto è che da poco sono iniziate le scuole e i voti sono la croce e la delizia degli alunni, degli insegnanti e dei genitori. Insegnanti che vorrebbero solo bei voti, sapendo che sono frutto di impegno; alunni che a loro volta li vorrebbero presenti la fatica che sta dietro ad ogni bel voto.



Che bella sarebbe la scuola senza voti! Il fatto è che una qualche forma di valutazione serve per renderci conto se stiamo migliorando o peggiorando, se abbiamo capito la materia, se abbiamo acquisito nuove capacità e competenze. Solo che a furia di prender voti, (per ben 13 anni ne prendiamo; a questi, poi, vanno aggiunti quelli dell'università) ad un certo punto cominciamo a ragionare a mezzo voti. Facciamo di tutto per prendere anche nella vita il "voto più alto" per primeggiare, per farci vedere che siamo i più bravi. Entriamo in competizione con gli altri, che, se ne prendono di "più bassi", sono da considerare inferiori. Escogitiamo i sistemi per prendere il bel voto imbrogliando, tanto alla fine conta prendere dieci, l'onestà di come l'ho raggiunto non

conta. È un po' difficile venirme fuori. Il voto serve, ma deve restare un giudizio sulle opere e non sulla persona. Quante cose cambierebbero. Sì, c'è il più bravo e il meno bravo. Se dobbiamo subire un'operazione chirurgica vogliamo andare dal medico più bravo; si capisce. Ma nella vita normale, nelle nostre relazioni sociali non possiamo dare i voti alle persone. Possiamo dare il voto alle azioni, ma non alla gente.

Quando riceviamo o abbiamo ricevuto un voto a scuola era per il nostro compito, per la nostra interrogazione, non su di noi, sulla nostra persona. Ho preso quattro in italiano, meritato o non meritato, ma sono una brava persona, onesta, sincera, che rispetta la natura, le altre persone, un ragazzo o una ragazza educata e gentile. Farò un po' di esercizio scrivendo e leggendo di più, facendomi gli schemi per memorizzare meglio i contenuti. Ma ognuno di noi, nel profondo, vale non per sette più, ma per dieci e lode!

Buon anno scolastico a tutti gli studenti di ogni genere e grado, ai loro genitori e insegnanti, e buona vita a tutti.

don Pierpaolo

Donare sangue è dare speranza di vita

L'AVIS di Quinzano cerca donatori

Sta arrivando l'autunno e riprendono le normali attività dopo il periodo estivo. Molti di noi sono stati in vacanza, abbiamo avuto la possibilità di divertirci e rilassarci senza pensare ai soliti problemi che ci assillano durante l'anno.

Purtroppo molti ammalati questa opportunità non l'hanno avuta, sono rimasti in ospedale, sperando nella guarigione o almeno

in un miglioramento del loro stato di salute.

Per molti di loro questo dipende dalla generosità dei donatori di sangue che, anche se sono molti, non sono ancora sufficienti a garantire il fabbisogno dei nostri ospedali.

A Verona ci sono reparti ospedalieri ad alta specializzazione che richiamano ammalati anche da fuori Verona, questo comporta un utilizzo molto forte di sangue.

Cerchiamo di non dimenticare la fortuna che abbiamo. Noi veronesi ci possiamo curare nella nostra città senza ricorrere a lunghi viaggi. Tutte le persone sane dovrebbero sentire il dovere civico di garantire sangue ai nostri ospedali per poter dare la possibilità a tutti di sperare nella vita.

Ora che riprendiamo tutte le nostre attività ricordiamo di riprendere anche a donare il sangue, purtroppo il periodo delle ferie ha segnato un momento molto negativo per le donazioni.

Per chi invece ancora non è donatore vi ricordiamo che non è una cosa difficile e non deve assolu-



tamente fare paura: pochi minuti e si ha la bellissima sensazione di aver fatto un gesto veramente importate. Contattateci per avere tutte le informazioni di cui avete bisogno.

Paola: 3490750980

AVIS Comunale di Verona: 0458030103 (dalle ore 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì).

DOMENICA 14 OTTOBRE PRANZO DEGLI ANZIANI

Domenica 14 ottobre, dopo la Santa Messa delle ore 11, il Gruppo del Volontariato Socio-Sanitario ripropone il tradizionale pranzo per anziani e pensionati. Il pranzo avrà luogo presso la Casa della Comunità, Circolo NOI, via Tesi.

Si ricorda anche che l'**Ambulatorio Socio-Sanitario** ha ripreso l'attività con l'orario invernale, offrendo la propria assistenza presso la sede in piazza Righetti.

Gli orari sono:

Il lunedì e mercoledì nel pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 17.00.

Il martedì e giovedì al mattino dalle ore 10.00 alle ore 11.00.

VISITE AI MALATI E BENEDIZIONE DELLE CASE

Cari parrocchiani, se avete famigliari ammalati in casa o in ospedale (in particolar modo nell'ospedale di Borgo Trento) e avete piacere che venga per una visita, basta che mi informiate direttamente o al numero di telefono della parrocchia: 045 8345111.

Per la benedizione delle case non ci sono date prestabilite. Chi ha piacere che venga per la benedizione della sua casa, basta che mi contatti direttamente o al numero di telefono della parrocchia. Grazie.

Don Pierpaolo

NOI ASSOCIAZIONE

Crescere insieme in amicizia

Da sempre la voglia di stare insieme e di fare amicizia accomuna tutti gli essere umani a qualsiasi età. Sappiamo che fare attività insieme è utile e appagante nonché sicuramente più efficace.

Portare con te la tessera NOI vuol dire appartenere ad un gruppo di persone che hanno a cuore la visione cristiana dell'uomo nei suoi valori ispirati al Vangelo e che vedono il Circolo Noi come luogo di aggregazione per le persone di qualsiasi età, in particolare per le giovani generazioni.

L'Associazione NOI è un'associazione di promozione sociale, un'organizzazione che supporta le varie attività della comunità parrocchiale.

Costituita nell'anno 2002 coordina iniziative di utilità sociale utilizzate dai circoli per tutti i suoi iscritti. C'è una segreteria nazionale che ha sede a Verona.

Sul territorio nazionale vi sono più di 1.400 circoli Noi con 400.000 soci tra adulti e ragazzi. Quindi anche il nostro circolo "Alessandro Avesani" è co-

ordinato dall'Associazione NOI nazionale ed organizza attività di animazione del tempo libero come i pomeriggi al bar, le bocce, i tornei di calcio e pallavolo e attività turistiche. Ma anche iniziative e attività specifiche dedicate alle varie fasce di età come i laboratori creativi, oppure momenti per tutti per stare insieme a tavola con pranzi e cene, creando così comunità.

Non dimentichiamo, inoltre, tutte le attività utili alla parrocchia e a servizio della parrocchia: catechismo, coro, gruppo adolescenti e giovani, scout, gruppo presepio, catechesi per adulti, serate ragazzi, serate giovani, incontri per genitori e per tutti i gruppi parrocchiali. E l'estate tutti al Grest! Con la possibilità presso il nostro circolo, che ne ha i requisiti, di svolgere l'alternanza scuola lavoro prevista per gli studenti di terza e quarta superiore. Fare cose belle è bello, ma farle insieme a tanti amici diventa ancora più bello.

Il Consiglio NOI

18 novembre: giornata del tesseramento

Quest'anno il direttivo del Circolo NOI sta organizzando la **giornata del tesseramento**. Il programma vi verrà comunicato al più presto, intanto segnate l'appuntamento per il **18 novembre** sulla vostra agenda.

È una novità per sottolineare il significato di **essere tesserati** non perché si deve, ma per una **scelta consapevole**, così com'è la scelta di partecipare alle attività che l'associazione offre, di frequentarne il luogo o dare il proprio aiuto con il volontariato. E' la passione per le cose e i valori in cui crediamo che ci porta a farle.

Scegliere di appartenere ad una realtà per frequentarla, per darsi da fare nel costruirla con nuove idee e progetti o anche solo per sostenerla, perché si crede sia bello appoggiare determinati valori e la fortuna di avere degli spazi e una casa come la nostra.

Tutti noi siamo il Circolo Noi, che tanto ci piace anche chiamare Casa della Comunità: termine che apre al concetto dello stare insieme, dell'essere famiglia e quindi di creare spazi che offrano i requisiti per stare bene e sentirsi accolti. La giornata del tesseramento può, quindi, diventare motivo per stare

insieme, per curiosare e, perché no, per rinnovare con spirito nuovo e più consapevole la tua tessera NOI o per diventarne parte come nuovo socio.

Cosa aspetti? Anche tu sei parte della comunità, di NOI, e noi ti aspettiamo!

Il Consiglio NOI

CONCORSO PRESEPI

Manca ancora qualche mese al Natale e alla 37^a edizione del concorso, ma il Gruppo Amici del Presepio ci esorta a pensarci per tempo e preparare poi il Presepio per partecipare ai Concorsi Parrocchiali del NOI. Per il "Presepio in Famiglia" manca un bel po' di tempo, ma il "Presepio in Diorama" deve essere costruito in anticipo e portato in parrocchia per essere esposto nelle vetrine della capanna d'ingresso al Grande Presepio Automatico. Pensateci e cimentatevi, ogni anno le meraviglie di creazioni uniche non mancano...

Buon Lavoro.
Gli Amici del Presepio.

Scout: le nostre avventure “toste” tra Vacanze di Branco e Campo estivo

Questa estate abbiamo vissuto tante avventure con i bambini e i ragazzi del nostro gruppo. Vi riportiamo quelle vissute alle nostre Vacanze di Branco e al Campo estivo di Reparto.

Le nostre “VdB” / Vacanze di Branco (bambini/e di 8-10 anni) si sono svolte dal 5 al 12 agosto nella “Valle delle Cartiere” (Toscolano Maderno - Salò), luogo caratteristico ed affascinante, interamente immerso nella natura, ad un passo dai monti e a pochi chilometri dal lago. Abbiamo, infatti, sfruttato una giornata intera di sole e ci siamo diretti a fare un bel bagno rigenerante al lago. La casa era circondata dal verde e a pochi metri passava un torrente che attraversava tutta la valle, l'acqua era cristallina e, anche se pur ghiacciata, non esitavamo un momento nel tuffarci dentro durante gli attimi liberi.

Le giornate iniziavo con una bella sveglia mattutina alle 7:30, colazione, lavaggio denti e via! Giornate intense, ricche di giochi, condivisione e riflessioni, comunque tutto caratterizzato dallo stare insieme.

Le VdB, per essere vissute al meglio, hanno bisogno di un'ambientazione “tosta”, quindi, per non restare nel banale, quest'anno si è deciso di viaggiare nel tempo con la Delorean assieme a Martin e Doc, cercando di sconfiggere il temibile Biff. I lupi hanno capito al volo la trama e si sono lasciati coinvolgere in tutto e per tutto, viaggiando nel futuro, tornando nel passato per poi ritrovarsi nel presente. Bellissimo il gioco finale per sconfiggere il famigerato cattivo della storia: super battaglia di colori!!!

Un momento importante è stato la **visita al Museo della Carta** che si è rivelata molto interessante e coinvolgente per tutti, anche per gli adulti, con spiegazione nei minimi dettagli di come erano costituite le fabbriche e cosa facevano all'interno. Abbiamo inoltre avuto l'opportunità di creare un foglio di carta con le nostre mani.

Altro momento forte è stata l'**uscita con il CDA per vedere l'alba**. abbiamo svegliato i lupi più grandi (CDA, quinta elementare) alle 5 del mattino (lupetti più svegli di KAA) e ci siamo diretti su una collina dalla quale abbiamo avuto la possibilità di vedere sorgere il Sole. Bellissimi ed emozionanti gli istanti appena prima dello sbucare del Sole da dietro la montagna.

Nel complesso è stata un'esperienza stupenda, ricca di ottimo cibo e momenti di crescita sia personale



che collettiva. Sicuramente i nostri ragazzi sono tornati a casa cresciuti e con dei ricordi che non dimenticheranno mai.

Il **Campo estivo del Reparto** (ragazzi/e di 11-15 anni) si è svolto invece dal 29 luglio all'11 agosto a Piandelagotti (altitudine 1200 metri), una frazione di Frassinò nell'Appennino Tosco-Emiliano, a poche ore di cammino da Passo delle Radici.

Come ogni campo che si rispetti, avevamo un'ambientazione! Quest'anno la scelta è ricaduta sulle Cronache di Narnia (secondo e terzo libro/primo e secondo film). Ambientazione gestita dai ragazzi più grandi e, seppur articolata nella messa in scena, apprezzata da tutti.

Durante il campo abbiamo dovuto affrontare le insidie del maltempo solamente due volte e, a parte qualche piccola zecca occasionale, ci siamo trovati molto bene e divertiti con la costruzione di sopraelevate, tavoli e cucine da campo (per la preparazione da parte dei ragazzi di pranzo e cena), un'agguerrita gara cucina (con annessa mystery box), giochi e attività più disparate, momenti di riflessione, deserto e l'immancabile veglia alle stelle.

Le fatiche del campo non ci hanno impedito di andare in uscita di Reparto fino al Passo delle Radici (altitudine 1529 metri), dove ci siamo rilassati e abbiamo corso contro il nubifragio sulla via del ritorno. Siamo tornati a casa, a Verona, con la voglia di iniziare il nuovo anno scout al meglio e di provare la prossima estate l'esperienza di un campo con attività nautiche.

**Gruppo Scout Verona 27 Branco - Reparto -
Noviziato/Clan - Comunità Capi**

Ado-Gio: impariamo a rispettare la natura

Dopo le diverse attività estive, tra cui Grest e campo Saf, come Gruppo Adolescenti e Giovani ci lasciamo alle spalle anche il campo parrocchiale: quattro meravigliosi giorni ospitati dalla casa del santuario di Nostra Signora di Soviore, con vista su Monterosso, una delle Cinque Terre.

Dopo una mattinata dettata dalla stanchezza dovuta dalla partenza all'alba, dalle quattro ore di viaggio e dalla sistemazione nella casa, noi animatori, Don e ragazzi abbiamo potuto godere di una bella camminata lungo il sentiero che conduce a Monterosso e di un bel pomeriggio passato in spiaggia in compagnia.

Nei due giorni successivi, nonostante il tempo non sia stato dalla nostra parte, siamo comunque riusciti a divertirci e a riflettere grazie ai giochi e alle attività proposte da noi animatori sul tema del campo: Il rispetto della natura.

L'ultimo giorno invece, il sole e il caldo hanno permesso un ultimo bagno per poi tornare a casa stanchi, ma con una bella esperienza alle spalle!

Questo campo però, non sarebbe stato possibile sen-

za due persone: i cuochi. Un ringraziamento speciale quindi va a loro che ci hanno dedicato il loro tempo deliziandoci con i loro piatti!

Ma non finisce qui: un nuovo anno pieno di attività aspetta noi Gruppo Ado-Gio!

Il primo appuntamento è l'annuale **Meeting di ado-**



lescenti e giovani, promosso dal Centro di Pastorale Giovanile, che si terrà al Palazzetto dello Sport **domenica 30 settembre** e per i 17enni ed i 18enni, impegnati nella **Festa del passaggio** e nel **Party con me**, l'evento inizierà il giorno precedente.

Gli animatori

Campo SAF: tutte le sfumature dell'Amore

Un'altra esperienza di quest'anno del gruppo Adolescenti e Giovani Quinzano riguarda il campo SAF (Settimana-Azione-Formazione), presso Cam-pofontana, dal 22 al 28 luglio. Da Quinzano eravamo 11 adolescenti e 6 animatori, ma al campo eravamo in un centinaio tra adolescenti, animatori, cuochi, famiglia, tre preti e una suora da varie parti della diocesi di Verona. Il tema principale è stato l'Amore, in tutte le sue forme.

Ogni giornata era strutturata nel proporre attività sulle diverse sfumature dell'amore, seguite da momenti di riflessione personale, ma anche da momenti di relax e divertimento. Non sono mancate occasioni per stringere nuove amicizie e confidarsi sui propri sogni, modi di pensare ed ambizioni. Il nostro gruppo di animatori era diviso in due sottogruppi: il primo, i GDS (ossia Gruppo di Servizio), doveva preoccuparsi di preparare le attività per i ragazzi e gestire i lavori per mantenere la casa pulita. Il secondo gruppo, gli animatori dei gruppi, aveva la funzione di stare al fianco dei ragazzi per tutta la giornata ed accompagnarli nel loro cammino. Le giornate sono state intense ma molto coinvolgenti; il bel tempo ci ha permesso di compiere ben



due passeggiate e di trascorrere nel migliore dei modi le pause all'aperto. Molto animate erano anche le serate, con musica anche dal vivo e varie testimonianze; particolarmente bella l'ultima serata con la veglia alle stelle mentre era in corso una stupenda eclissi di luna. Abbiamo conosciuto nuove, diverse realtà e abbiamo ascoltato esperienze molto significative in occasione delle testimonianze.

Siamo convinti che ognuno di noi è cresciuto e maturato con questa nuova esperienza e per questo ringraziamo la comunità che ci ha dato la possibilità di viverla.

Gli animatori

Carta d'identità della scuola dell'Infanzia e nido integrato "Angeli Custodi"

La scuola dell'Infanzia e Nido Integrato "Angeli Custodi" è situata in una zona tranquilla alle pendici delle colline di Quinzano. E' costituita da un unico edificio attorniato da un grande giardino in cui sono presenti piante che creano un ambiente ombreggiato, con la possibilità di estendere le attività ludico didattiche anche all'aperto.

Il bacino d'utenza è allargato non solo ai bambini di Quinzano, ma anche a quelli dei paesi limitrofi poiché la scuola, di recente costruzione, è in grado di offrire una struttura con servizi bene organizzati (mensa interna, orario anticipato al mattino, orario posticipato al pomeriggio...).

I bambini iscritti per l'anno scolastico 2018/2019 sono 123 alla scuola dell'infanzia, suddivisi nelle sezioni dei blu, dei gialli, dei verdi, dei rossi e degli arancioni. Per rispondere alle domande di un servizio educativo per bambini da 3 a 36 mesi che mancava a Quinzano, a settembre 2014 è stato aperto il nido integrato che va così ad ampliare l'offerta formativa della scuola dell'infanzia favorendo un'effettiva continuità del percorso 0/6. Il nido Integrato "Angeli Custodi" è parte integrante della Scuola dell'Infanzia e si trova al pianterreno dell'edificio: nell'anno educativo 2018/2019 sono iscritti 18 bambini suddivisi nei gruppi delle bolle (3-12 mesi) e dell'Arcobaleno (12-36 mesi).

La scuola dell'Infanzia e nido integrato "Angeli Custodi" è una scuola di ispirazione cristiana e mira a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini, nel rispetto dei loro diritti e di quelli dei genitori. Per sentirsi bene ogni bambino deve essere accolto nella sua interezza, con i suoi sentimenti, le sue relazioni, le sue aspirazioni e il suo modo di aprirsi a nuove esperienze e conoscenze. I bambini sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento, di conferme e di serenità e, al contempo, di nuovi stimoli emotivi, culturali, di ritualità, di scoperta. A scuola il bambino apprende a conoscere se stesso e gli altri, impara a conoscere le proprie emozioni e i propri sentimenti e ad esprimerli, riesce a fare esperienze cariche di significato. Il compito delle insegnanti, in collaborazione con le famiglie, è di orientare, promuovere e formare il bambino, visto come soggetto che ha diritto ad un ambiente educativo rispettoso della sua identità e dei suoi ritmi, nel quale poter ampliare gli orizzonti di esperienza e di conoscenza, di conquistare l'au-



tonomia personale e realizzare sé stesso.

I percorsi educativi programmati ogni anno cercano di favorire il benessere e la crescita dei bambini e di garantire un clima di accoglienza dove ogni situazione ed ogni persona nella sua diversità diviene un'opportunità di crescita per tutti.

Il team docente, riconoscendo questa pluralità di elementi, elabora esperienze per favorire tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno e creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati nell'avventura della conoscenza. Particolare attenzione alle specificità dei bambini per costruire un ambiente educativo accogliente, inclusivo, sicuro e ben organizzato. Lo stile educativo delle docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua osservazione del bambino, di presa in carico del suo mondo, di sostegno e incoraggiamento.

Come scuola di ispirazione cristiana abbiamo perseguito i seguenti obiettivi:

- il primato della persona;
- la valorizzazione di tutte le dimensioni della personalità: fisiche, psichiche e spirituali;
- l'esperienza e la proposta dei valori umani, sociali e religiosi nel vissuto quotidiano;
- l'attenzione particolare e la disponibilità per situazioni di bisogno;
- il primato educativo della famiglia;
- la capacità di condivisione, di corresponsabilità, di impegno educativo delle insegnanti.

Il Comitato di Gestione

Il progetto di accoglienza di tre giovani rifugiati: “Solo con la pace si può vivere felici”

La nostra Comunità Parrocchiale di Quinzano in collaborazione con la Caritas Diocesana, da novembre dell'anno scorso accoglie tre persone rifugiate scappate da situazioni di violenza e di guerra. Abbiamo chiesto a **Damiano Conati**, 36 anni e operatore del Samaritano di Caritas Verona, le motivazioni di questo progetto e di conoscere qualcosa della vita di queste tre persone e come vivono questa loro esperienza.

“Il Progetto di accoglienza del Samaritano è iniziato a settembre 2015, quando papa Francesco ha lanciato l'appello a tutte le comunità cristiane di accogliere famiglie di rifugiati.

A Verona la Caritas, attraverso il suo braccio operativo rappresentato dalla Cooperativa Sociale Il Samaritano, ha iniziato a prendere i contatti con le prime parrocchie e da lì è iniziato un progetto di accoglienza di piccoli nuclei di ragazzi, che a gruppetti di tre o quattro sono stati accolti nelle varie comunità.

Oggi sono 25 le parrocchie in tutta la Diocesi che stanno accogliendo”.

Cosa fa una parrocchia?

Trova la soluzione abitativa iniziale e si fa compagna di un cammino di accoglienza in un progetto che durerà dai dodici ai diciotto mesi. E in questo periodo coinvolge i ragazzi nella vita della comunità, crea il tessuto connettivo tra ospiti e territorio, contribuisce a costruire l'autonomia e cammina insieme a loro.

Poi, grazie al coinvolgimento anche economico della comunità, Il Samaritano riesce ad accantonare un importo, che andrà ad aiutare gli ospiti nel periodo di uscita dal progetto, dando loro alcuni mesi in più per la ricerca lavorativa, di soluzioni abitative, oltre che continuando a fornire assistenza quotidiana.

Qual è la situazione dei tre ragazzi ospitati nella comunità di Quinzano?

Stiamo parlando di tre ragazzi molto tranquilli. Arrivano da paesi in guerra, come Siria e Palestina, sono arrivati un anno e mezzo fa in Italia e, dopo un periodo in cui hanno vissuto in una struttura di prima accoglienza del Samaritano, si sono trasferiti a Quinzano.

Tutti e tre hanno studiato e lavorato nei paesi di origine e adesso qui, in attesa di ottenere lo status di rifugiati, stanno frequentando lezioni di italiano o, come Basa in un bar in piazza a Quinzano, tirocini formativi. Inoltre sono a disposizione della comunità per servizi di volontariato o altre attività che vengono loro proposte, anche perché è l'unico modo che hanno per ringraziare per questa accoglienza e per la casa in cui vivono.

Prima di dare voce ai tre giovani si ringrazia tutte le persone delle Comunità che hanno contribuito e che tuttora contribuiscono nel sostenere questa iniziativa!

Abed, palestinese di 35 anni, ci parla dell'accoglienza avuta a Quinzano.

“E' un progetto molto bello! A Quinzano ho trovato persone davvero buone, don Pierpaolo e don Beppe bravissimi e volontari simpatici con cui si sta bene. Con i vicini di casa ci troviamo davvero bene, come pure con la maestra che viene ad insegnarci italiano a casa e con i volontari con cui andiamo a lavorare a San Rocchetto. Con noi sono tutti molto buoni e noi siamo felici! Grazie Quinzano!”

Bashar, 23 anni, siriano, ci racconta dell'esperienza lavorativa vissuta a Quinzano.

“Grazie ad un ragazzo di Quinzano, proprietario del bar Ongarine Cafè, ho iniziato a lavorare nel bar. È stata un'esperienza meravigliosa! Ho lavorato tranquillamente, ho imparato l'italiano e un lavoro nuovo, ma soprattutto ho conosciuto tante persone, tutte molto gentili con me”.

Infine **Rami**, 31 anni della Palestina, ci parla del futuro.

“A Quinzano stiamo bene e ora stiamo aspettando il risultato dalla Prefettura per ottenere il permesso di soggiorno per asilo politico.

Nei nostri paesi c'è la guerra ed è pericoloso per noi tornare a casa. Una volta ottenuto il documento, voglio trovarmi un lavoro e vivere felice qui in Italia. L'Italia è bella e poi c'è una cosa importante: la pace! Solo con la pace si può vivere felici”.

diacono Beppe

Ricordo di don Gigi Burro, anima dell'Eremo di San Rocchetto

Anche quest'anno il 12 giugno ci siamo incontrati per ricordare di don Gigi Burro e la valorizzazione dell'Eremo di San Rocchetto. Lo scorso anno, per la prima volta, ci ritrovammo come comunità e amici a festeggiare e ricordare don Gigi Burro con la Santa Messa presso l'Eremo di San Rocchetto. L'evento proposto dal nostro Consiglio Pastorale Parrocchiale aveva riscosso molto successo, perché oltre al ricordo di don Gigi si era inteso valorizzare l'Eremo e presentare un libro che raccoglieva alcuni scritti di don Gigi dal titolo "Condividiamo".

Anche quest'anno abbiamo voluto ripetere l'evento. Perché il 12 giugno? È la data di nascita di don Gigi. La serata non era splendida da un punto di vista atmosferico. Questo, però, non ha impedito a circa un centinaio di persone di partecipare alla Santa Messa presieduta dal nostro parroco don Pierpaolo. Celebrazione sobria, nello stile tanto caro a don Gigi, ma con spunti di riflessione sempre concreti ed attuali. L'ampia partecipazione alla funzione ha evidenziato la grande opera umana e cristiana di don Gigi.

Prendo a prestito le parole di don Roberto Vinco, dalla prefazione del libro *Condividiamo*: "Aveva saputo trasformare un meraviglioso luogo abbandonato in una piccola oasi di spiritualità. Uno spazio di silenzio, di preghiera, di formazione, di incontro, di ricerca. Per tanti giovani è stato un piccolo laboratorio di futuro" (pag.8).

Al termine della serata lo Staff che gestisce l'Eremo di San Rocchetto ha offerto un semplice rinfresco ai partecipanti. Il mio personale grazie va allo Staff dell'Eremo, come al Circolo Noi, al Comitato San Rocco, che con grandi sacrifici ed ammirevole impegno tengono viva la vita della nostra comunità.

Carlo Baita

Gli appuntamenti

OTTOBRE

Lunedì 1: RIPRENDE LA MESSA FERIALE ALLE ORE 18,00 E NON PIÙ ALLE 8,00.

Venerdì 5, ore 20.30: inizio incontri Ado-Gio

Domenica 7, ore 11,00: S. Messa con la partecipazione delle famiglie e dei bambini della scuola dell'infanzia "SS. Angeli Custodi"

Martedì 16, ore 17.00: inizio catechesi per i ragazzi delle elementari

Giovedì 18, ore 21.00: S. Messa di apertura delle Quarantore con la presenza dei sacerdoti che hanno prestato il loro servizio a Quinzano e sacerdoti della zona

Venerdì 19, ore 17.00: inizio catechesi per i ragazzi delle medie

Venerdì 19, ore 21.00: adorazione animata da giovani, adolescenti, scout

Sabato 20, ore 18.00: chiusura delle Quarantore.

Domenica 21, ore 11.00: S. Messa di inizio catechesi e mandato per catechiste e animatori. Seguirà pranzo presso la Casa della Comunità

Domenica 28: Giornata Missionaria

NOVEMBRE

Giovedì 1: Festa di tutti i Santi: Messe con orario festivo. Ore 15.00: funzione al cimitero di Quinzano

Venerdì 2, commemorazione di tutti i defunti. Ore 15.00 S. Messa al cimitero

Sabato 3, ore 18.00: S. Messa prefestiva (non c'è messa al cimitero)

Lunedì 5, ore 15.00: S. Messa al cimitero (non c'è la messa vespertina delle 18 in parrocchia)

Martedì 6, ore 15.00: S. Messa al cimitero (non c'è la messa vespertina delle 18 in parrocchia)

Mercoledì 7, ore 15.00: S. Messa al cimitero (non c'è la messa vespertina delle 18 in parrocchia)

Giovedì 8, ore 15.00: S. Messa al cimitero (non c'è la messa vespertina delle 18 in parrocchia)

Domenica 18: Giornata del Tesseramento Associazione NOI. Dopo la Messa delle 11 è possibile pranzare alla Casa della Comunità

Sabato 24 e Domenica 25: Mercatino della Scuola dell'Infanzia *Angeli Custodi*

L'Olivo informa - Canonica di Quinzano: via XI Febbraio, 1, tel. 045 8345111
e-mail: parrocchiaquinzano@gmail.com - Sante Messe in Parrocchia: Domenica: ore 9, 11 - San Rocco ore 10 - Sabato: ore 18 - Giorni feriali: Parrocchia ore 18